

Parrocchia di Sant'Agostino



23 Maggio 2021

ANNO

PENTECOSTE

A

IV DEL SALTERIO

Colletta

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore...

PRIMA LETTURA

Dagli atti degli apostoli (At 2, 1-11)

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frìgia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio

Salmo 103

SALMO RESPONSORIALE

R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
 Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
 Quante sono le tue opere, Signore!
 Le hai fatte tutte con saggezza;
 la terra è piena delle tue
 creature. **R.**

Sia per sempre la gloria del Signore;
 gioisca il Signore delle sue opere.
 A lui sia gradito il mio canto,
 io gioirò nel Signore. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono,
 e ritornano nella loro polvere.
 Mandi il tuo spirito, sono creati,
 e rinnovi la faccia della terra. **R.**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
 ai Galati (5,16-25)**

SECONDA LETTURA

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,
 manda a noi dal cielo
 un raggio della tua luce.

Consolatore perfetto,
 ospite dolce dell'anima,
 dolcissimo sollievo.

O luce beatissima,
 invadi nell'intimo
 il cuore dei tuoi fedeli.

Vieni, padre dei poveri,
 vieni, datore dei doni,
 vieni, luce dei cuori.

Nella fatica, riposo,
 nella calura, riparo,
 nel pianto, conforto.

Senza la tua forza,
 nulla è nell'uomo,
 nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.	Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.	Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.
---	---	---

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Alleluia, alleluia.

CANTO AL VANGELO

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 15, 26-27; 16, 12-15)

VANGELO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore